



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 21	del 09/05/2016	Originale
OGGETTO:	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE VARIANTE PUNTUALE (VARIANTE 1) AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - AREE RETROSTANTI IL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO TRA VIA ITALIA E VIA CAPPELLINI LOCALITÀ INCIRANO - PROPRIETÀ OROMBELLI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di maggio alle ore 19.58 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 1° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TORRACA UMBERTO e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) ALPARONE MARCO - Sindaco	X	14) VIVIANI LUCA	X
2) COLZANI FRANCESCO	X	15) RIBOLDI FABRIZIO	X
3) PIROVANO GIANCARLO	X	16) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
4) TORRACA UMBERTO	X	17) CANIATO ANTONELLA MARIA	A
5) RUSSO ELISABETTA	A	18) MAESTRI EFREM	X
6) TURANO NICOLA	X	19) CAPUTO DANIELA	X
7) MOSCONI MARIO GIOVANNI	X	20) COLORETTI MARCO	X
8) GHIONI ALBERTO	X	21) MARELLI EUGENIO	X
9) TAGLIABUE SIMONE	X	22) SCORTA MICHELA	A
10) MORNATI SIMONE	X	23) GIURANNA GIOVANNI	X
11) FOSSATI ALFONSO	X	24) ABBATI EMILIANO GIANCARLO	A
12) BOATTO FRANCESCO	X	25) CEZZA ACHILLE	A
13) GORLA CHRISTIAN	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 20 i presenti e n. 5 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* Aggiornamento 2/A chiuso il 17/01/2014

OGGETTO:	CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PUNTUALE (VARIANTE 1) AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - AREE RETROSTANTI IL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO TRA VIA ITALIA E VIA CAPPELLINI LOCALITÀ INCIRANO - PROPRIETA' OROMBELLI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.
-----------------	--

Il Presidente del Consiglio Comunale Torraca, dopo aver introdotto in discussione l'argomento, cede la parola al Vicesindaco Bogani che illustra il punto e legge la sintesi delle tre osservazioni presentate e le controdeduzioni formulate.

Alle ore 20.39 entra il Consigliere Scorta. Presenti n. 21, assenti n. 4 Consiglieri: Russo, Caniato, Abbati, Cezza.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Giuranna e Scorta.

Rientra il Consigliere Cezza. Presenti n. 22, assenti n. 3 Consiglieri: Russo, Caniato, Abbati.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Caputo e Fossati.

Esce il Consigliere Cezza. Presenti 21, assenti n. 4 Consiglieri: Russo, Caniato, Abbati, Cezza.

Segue, l'intervento del Consigliere Rienzo.

Rientrano i Consiglieri Abbati e Cezza. Presenti n. 23, assenti n. 2 Consiglieri Russo e Caniato.

Seguono, altresì, gli interventi dei Consiglieri Viviani, Coloretti e dell'Assessore Bogani.

Alle ore 22.00 escono dall'aula i Consiglieri Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati e Cezza.

Presenti n. 15, assenti n. 10 Consiglieri: Russo, Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati e Cezza.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Premesso che:

- il Comune di Paderno Dugnano è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, con deliberazione consiliare nr. 32 del 13 giugno 2013, ed entrato in vigore il 24 luglio 2013, data di pubblicazione sul BURL dell'avviso relativo all'intervenuta approvazione definitiva;
- il PGT è stato oggetto di atto di rettifica approvata con deliberazione consiliare n. 58 del 28/10/2014 e pubblicata sul BURL n.49 del 03/12/2014;
- in data 20/10/2015 prot.55293 è stato avviato il procedimento di variante puntuale - variante 1 - al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del PGT vigente;
- con propria precedente deliberazione n. 63 del 30/11/2015 la stessa è stata adottata;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 13, c.4, della L.R.12/05, gli atti della variante 1 - variante puntuale al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole sono stati depositati e contestualmente messi a disposizione per la pubblica consultazione presso la Segreteria Comunale per il periodo continuativo di trenta giorni dal 15 dicembre 2015 al 14 gennaio 2016;
- dell'avviso di deposito è stata data evidenza pubblica mediante:

- affissione all'albo pretorio del Comune con affissione numero 2217/2015 (a partire dal 15/12/2015 al 14/01/2016);
 - pubblicazione BURL n.52 serie Avvisi e concorsi del 23/12/2015;
 - pubblicazione sul settimanale "IL NOTIZIARIO" del 18 dicembre 2015;
 - pubblicazione sul sito internet del Comune di Paderno Dugnano;
- dalla data del 15/01/2016 al 13/02/2016 è stato fissato il periodo utile all'eventuale presentazione di osservazioni inerenti gli atti adottati;
- in data 21 dicembre 2015, contestualmente al deposito degli atti alla segreteria, tutti gli atti adottati inerenti la variante puntuale (variante 1) in argomento sono stati trasmessi alla Regione Lombardia e alla Città Metropolitana di Milano affinché, entro 120 gg. dal ricevimento, le stesse potessero rendere le valutazioni di rispettiva competenza;

Rilevato che:

- entro il termine di scadenza fissato al 13 febbraio 2016 sono pervenute n. 3 osservazioni, pervenute da.
- a) Osservazione n. 1 prot. 7534 del 10/02/2016 presentata dal gruppo consiliare "Partito Democratico" (allegato 1);
 - b) Osservazione n. 2 prot. 8052 del 12/02/2016 presentata dal prof. Giuseppe Orombelli (allegato 2);
 - c) Osservazione n. 3 prot. 8314 del 13/02/2016 presentata dal gruppo consiliare "Insieme per cambiare" (allegato 3);

Rilevato, altresì, che:

- con deliberazione n. 27 del 11/02/2016 la Giunta Comunale ha demandato agli uffici del Settore Pianificazione del Territorio gli adempimenti conseguenti all'intervenuta acquisizione al patrimonio dell'ente di parte della proprietà Orombelli corrispondente al mappale 414 del foglio 23, effettuata a seguito della transazione approvata con deliberazione della giunta comunale n. 245 del 17/12/2015;
- il settore PG ha predisposto le conseguenti modifiche alle tavole grafiche della variante mediante allineamento coerente con i confini delle proprietà pubblica e privata;

Viste:

- la risposta della Regione Lombardia, pervenuta in data 18/01/2016 prot. n. 2597 (allegato 4), alla richiesta di parere formulata da questo Comune ai sensi dell'art. 13 comma 8 della L.R. n.12/2005 nella quale si afferma che *non sussistono i presupposti per l'espressione del parere regionale ... verificato ... che la Variante in argomento attiene al Piano delle Regole ed al Piano dei servizi e che le conseguenti modifiche al documento di Piano non incidono sulle azioni strategiche dello stesso ...*;
- la valutazione positiva di compatibilità con il Piano territoriale di coordinamento Provinciale effettuata dalla Città Metropolitana di Milano con Decreto R.G. n. 3693 del 22/04/2016 pervenuto in data 26/04/2016 prot. n. 24503 (allegato 5) nel quale si afferma che:
- a) *la variante non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell'art.70 comma 1 delle Nda del PTCP;*
 - b) *si considera positivamente il fatto che l'area in oggetto, rimanendo inclusa nel parco del Seveso, mantenga la sua funzione di corridoio ecologico*;

Considerato che:

- ai sensi dell'art 13, c. 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i. il Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni decide sulle stesse apportando agli atti del PGT le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento;
- durante la seduta del 2 maggio 2016, la Commissione "Territorio" ha esaminato la proposta di delibera di Consiglio Comunale;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42, 2° comma lettera b) del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13, comma 1, della L.R. 12/2005;

Vista la vigente normativa nazionale in materia;

Vista la L.R. 12/2005 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Territorio nella seduta del 2 maggio 2016;

Considerato che lo schema della presente D.C.C. è stato pubblicato a decorrere dal 05-05-2016 sul sito internet comunale nella sezione dedicata al PGT ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013;

Considerato che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267.

Si procede dapprima all'esame ed alla votazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute.

Osservazione n. 1 – prot. 7534 del 10/02/2016 - presentata dal gruppo consiliare "Partito Democratico" (allegato 6);

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di non accogliere l'osservazione n.1.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n.15 (assenti n.10: Russo, Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati, Cezza)
- votanti n. 15
- favorevoli n. 15 (Alparone, Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo)

DELIBERA

di approvare la controdeduzione proposta e, quindi, di non accogliere l'osservazione **n. 1** presentata dal Gruppo consiliare Partito Democratico.

Osservazione n. 2 – prot. 8052 del 12/02/2016 presentata dal prof. Giuseppe Orombelli (allegato 6);

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di accogliere l'osservazione n.2

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n.15 (assenti n.10: Russo, Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati, Cezza)
- votanti n. 15
- favorevoli n. 15 (Alparone, Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo)

DELIBERA

di approvare la controdeduzione proposta accogliendo l'osservazione **n. 2** presentata dal prof. Giuseppe Orombelli .

Osservazione n. 3 – prot. 8314 del 13/02/2016 presentata dal gruppo consiliare “Insieme per cambiare” (allegato 6).

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di non accogliere l'osservazione n.3.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n.15 (assenti n.10: Russo, Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati, Cezza)
- votanti n. 15
- favorevoli n. 15 (Alparone, Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo)

DELIBERA

di approvare la controdeduzione proposta e, quindi, di non accogliere l'osservazione **n. 3** presentata dal gruppo consiliare “Insieme per cambiare”.

Esaurito l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni, il Presidente del consiglio comunale sottopone alla votazione del Consiglio Comunale la variante puntuale (variante 1) al Piano delle Regole e Piano di Servizi, come modificata a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n.2, costituita dagli atti allegati di seguito elencati:

- ❖ tavola PdS1 “Ambiti di applicazione della disciplina del piano dei servizi” (Allegato 7);

- ❖ tavola PdS2 “Percorsi ciclabili” (Allegato 8);
- ❖ tavola PdR2 “Ambiti di applicazione della disciplina del piano delle regole” (Allegato 9);

e dalle ulteriori tavole allegate di seguito elencate che recepiscono graficamente le modifiche introdotte al Piano delle Regole ed al Piano dei servizi

- ❖ tavola DP1 “Carta delle previsioni di piano” (Allegato 10);
- ❖ tavola DP2 “Scenari” (Allegato 11);
- ❖ tavola DP5 “Carta delle reti ecologiche” (Allegato 12);

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- presenti n.15 (assenti n.10: Russo, Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati, Cezza)
- votanti n. 15
- favorevoli n. 15 (Alparone, Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo)

D E L I B E R A

1. di approvare definitivamente la variante puntuale (variante 1) al Piano delle Regole e Piano di Servizi così come modificata a seguito dell'accoglimento dell'osservazione n. 2 approvando, contestualmente, tutti i documenti che la compongono di seguito specificati:
 - tavole del Piano del piano dei Servizi e Piano delle Regole direttamente interessate dalla variante (Allegati da 7 a 9):
 - tavola PdS1 “Ambiti di applicazione della disciplina del piano dei servizi” (Allegato 7)
 - tavola PdS2 “Percorsi ciclabili” (Allegato 8);
 - tavola PdR2 “Ambiti di applicazione della disciplina del piano delle regole” (Allegato 9);
 - tavole del Documento di Piano in adeguamento delle predette modifiche interessate dalla variante (Allegati da 10 a 12):
 - tavola DP1 “Carta delle previsioni di piano” (Allegato 10);
 - tavola DP2 “Scenari” (Allegato 11);
 - tavola DP5 “Carta delle reti ecologiche” (Allegato 12);
2. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art 13, c. 11, della citata L.R. 12/2005 gli atti del PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino della Regione Lombardia;
3. di dare atto, altresì, che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'acquisizione di efficacia degli atti del PGT si continueranno ad applicare le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 in relazione agli interventi oggetto di domanda di permesso di costruire ovvero di denuncia di inizio attività che risultassero in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;
4. di dare atto, infine, che gli allegati saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale (http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/ambiente/-pgt/);

5. di evidenziare che il presente atto non comporta riflessi né diretti né indiretti sulla situazione economico-finanziaria né sul patrimonio dell'Ente e che, pertanto, non si acquisirà il parere del Direttore del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo del 18 agosto 2000, n.267.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n.15 (assenti n.10: Russo, Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Abbati, Cezza)
- votanti n. 15
- favorevoli n. 15 (Alparone, Colzani, Torraca, Turano, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Gorla, Viviani, Riboldi, Mosconi, Pirovano, Rienzo)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Al termine della votazione il Presidente cede la parola al Sindaco Alparone che ringrazia la maggioranza.

Il Presidente del Consiglio Comunale Torraca alle ore 22.04 del 9 maggio 2016 dichiara chiusa la seduta.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	BONANATA FRANCESCHINA
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	
UF PIANIFICAZIONE URBANISTICA	FINI ALESSANDRA
Responsabile del procedimento: FINI ALESSANDRA - data proposta 22/04/2016	

Oggetto: CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DELLA VARIANTE PUNTUALE (VARIANTE 1) AL PIANO DEI SERVIZI ED AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - AREE RETROSTANTI IL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO TRA VIA ITALIA E VIA CAPPELLINI LOCALITÀ INCIRANO - PROPRIETA' OROMBELLI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 27/04/2016

IL DIRETTORE
BONANATA FRANCESCHINA

Deliberazione C.C. n. 21 del 09/05/2016

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TORRACA UMBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 17/05/2016

Addì, 17/05/2016

Reg. pubbl. n. 880

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 09/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA



ALLEGATO 1

Gruppo Consiliare Partito Democratico Paderno Dugnano



Paderno Dugnano, 8 Febbraio 2016

Al Sindaco del Comune di Paderno Dugnano

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore Competente

OSSERVAZIONE ALLA DELIBERA DI C.C. n. 63 del 30/11/2015 avente per oggetto:

“ADOZIONE VARIANTE PUNTUALE (VARIANTE 1) AL PIANO DEI SERVIZI E AL PIANO DELLE REGOLE DEL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AREE RETROSTANTI IL COMPLESSO IMMOBILIARE SITO TRA VIA ITALIA E VIA CAPPELLINI LOCALITA' INCIRANO PROPRIETA' OROMBELLI”

Il Gruppo Consiliare del Partito Democratico di Paderno Dugnano, in coerenza con quanto già espresso nel dibattito consiliare relativo alla delibera in oggetto, intende presentare la seguente osservazione al fine di annullare la variante puntuale al Piano di governo del Territorio (Variante 1).

PREMESSO

che la Legge Regionale 28.11.2014 n.° 31 e s.m.i. “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato” considera il suolo quale risorsa non rinnovabile, bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale e la salvaguardia della salute, la tutela degli ecosistemi naturali e la difesa dal dissesto idrogeologico;

che il comma 4 dell'art. 5 della succitata L.R. 31/2014 n.° 31 prescrive, sino all'adeguamento dei PGT alle disposizioni della stessa legge, che i Comuni possano “approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in variante al PGT, che non comportino nuovo consumo del suolo” in quanto diretti alla sola “riorganizzazione plani volumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti”;

OSSERVATO

che le norme tecniche di attuazione del Piano delle Regole del PGT vigente (approvato con deliberazione di C.C. n.° 32 del 13.06.2013) dedicano l'art. 24 agli "Ambiti di antica formazione" nei quali, in caso di intervento mediante permesso di costruire convenzionato, è consentita la nuova costruzione nel limite massimo del 20% della superficie lorda di pavimentazione esistente, limite derogabile nel caso di predisposizione di piano urbanistico attuativo oltre ai diritti edificatori derivanti da misure di compensazione o di incentivazione; e che pertanto quanto affermato nella deliberazione di adozione che per gli "ambiti di antica formazione (...) le norme di P.G.T. non prevedono, in ogni caso, sotto il profilo edilizio, interventi di nuova costruzione, restando salve le sole attività di recupero rivolte agli immobili già esistenti" non corrisponde alle previsioni del Piano delle Regole;

che l'unico debole elemento di salvaguardia della non edificabilità dell'area oggetto della variante adottata, che comporta una modifica "della destinazione urbanistica da area a servizi – servizi a verde della rete ecologica- ad ambiti di antica formazione", è il permanere della stessa all'interno del perimetro del parco del Seveso, dove non è ammessa la nuova edificazione, almeno che non sia finalizzata alla realizzazione di un parco pubblico (non si tratta perciò di vincolo di inedificabilità assoluta, come quello invece posto a tutela delle aree a servizi – servizi a verde della rete ecologica). Per giunta, la porzione Est dell'area interessata dal cambio di destinazione d'uso è esterna al perimetro del parco del Seveso e con l'approvazione della variante diventerebbe edificabile a tutti gli effetti;

inoltre, la delibera di adozione della variante richiama la delibera di C.C. n.° 58 del 28.10.2014 "con la quale sono state apportate rettifiche di alcuni errori materiali rilevati nella stesura del vigente PGT" tra i quali l'errore materiale 10) : "A seguito dell'accoglimento dell'osservazione al PGT adottato (...) è stato introdotto e normato l'ambito di completamento identificato con RE8 Piano delle Regole. Si rende necessario conseguentemente provvedere alla correzione della perimetrazione del confine del Parco del Seveso escludendone il predetto ambito residenziale RE8 in virtù del contrasto tra le possibilità edificatorie offerte dall'ambito RE8 ed i divieti imposti sulle

aree incluse nel Parco del Seveso”, con conseguente possibile richiesta di esclusione delle aree oggetto di variante urbanistica dal perimetro del parco quale correzione di errore materiale;

SI EVIDENZIA

che l'art. 49 del Piano delle Regole articolato del Piano dei Servizi del PGT definisce le zone destinate a Verde della rete Ecologica aree che “contribuiscono alla formazione della rete ecologica locale in area urbana. In tali aree dovranno essere incentivate nuove alberature, l'estensione delle aree a verde ...” ; ne consegue come quanto affermato nella delibera di adozione a proposito della non opportunità della persistenza dei vincoli derivanti dall'attuale destinazione urbanistica delle aree oggetto della variante adottata, “anche in relazione all'elevata dotazione di aree a standard previste dal vigente P.G.T.” sia in palese contrasto con l'espressa volontà dell'A.C. di “preservare le aree in questione da ogni possibile trasformazione pregiudizievole per i valori ambientali e culturali delle stesse”.

che l'art. 4 delle N.T.A. del Piano delle Regole riconosce all'area oggetto della variante urbanistica un indice edificatorio a titolo compensativo, quantificato poi dall'art. 45 in 0,35 mq./mq.: si osserva al proposito che l'assegnazione di un indice edificatorio annulla oggettivamente la reiterazione di vincoli finalizzati al mero fine espropriativo, tra l'altro mai esplicitamente citato nelle N.T.A.;

IN CONSIDERAZIONE DI QUANTO ESPOSTO

Riteniamo un dato di fatto che l'approvazione della variante puntuale (variante 1) comporterebbe una oggettiva violazione del comma 4 dell'art. 5 della Legge Regionale 28.11.2014 n.° 31;

che quanto affermato nella deliberazione di adozione che per gli “ambiti di antica formazione (...) le norme di P.G.T. non prevedono, in ogni caso, sotto il profilo edilizio, interventi di nuova costruzione, restando salve le sole attività di recupero rivolte agli immobili già esistenti” non corrisponde al contenuto del Piano delle Regole;

che la variante, pur se oggettivamente non rientrante nei casi di esclusione dalla VAS e dalla verifica di assoggettabilità previsti dall'art. 2.3 del Decreto della Giunta Regionale di Lombardia n.°

IX/3836 del 25.07.2012, è stata adottata senza preventiva verifica di assoggettabilità o non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), adducendo motivazioni non corrispondenti alla reale portata della variante che non è relativa ad una mera modifica degli elaborati di piano finalizzata al perfezionamento dell'originale previsione localizzativa a seguito di risultanze catastali e delle confinanze, né comporta previsione di riduzione degli indici urbanistici e delle volumetrie, ma coinvolge una parte di territorio di notevole importanza per la rete ecologico/ambientale di valenza comunale e sovra comunale;

A motivazione di quanto finora esposto, il Gruppo Consiliare di Paderno Dugnano intende presentare la seguente osservazione al fine di :

- **ANNULLARE** la delibera di C.C. n.° 63 del 30.11.2015 in forza delle numerose inesattezze in essa contenute precedentemente puntualmente elencate;
- **MANTENERE** la destinazione prevista dal P.G.T. vigente ad "Area a Servizi – Servizi a verde della rete ecologica".

Per Il gruppo consiliare Partito Democratico , il Capogruppo
Antonella Caniato .



Spettabile

Comune di Paderno Dugnano

Ufficio protocollo

Via Grandi 15

Osservazioni alla Variante puntuale (variante 1) al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente P.G.T. riguardante le aree di proprietà Orombelli, variante adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30 novembre 2015 e pubblicata sul BURL del 23.12.2015

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Orombelli (CF: RMBGPP37T08F205K), nato a Milano il 8.12.1937, residente a Milano in Via Cappuccio 19, in relazione alla variante in oggetto, formula nel termine di legge assegnato le seguenti

OSSERVAZIONI

- a) il sottoscritto è proprietario di un complesso immobiliare noto come "Villa De Capitani D'Arzago Orombelli", sito nel Comune di Paderno Dugnano, frazione di Incirano, tra la Via Italia e la Via Cappellini, interamente e unitariamente vincolato ai sensi della L. 1089/39 con Decreto del Ministro per i Beni Culturali e Ambientali del 28/7/1987;
- b) in data 30.11.2015, il Comune di Paderno Dugnano, con la Delibera di Consiglio Comunale n. 63 in oggetto, ha adottato la variante puntuale (variante 1) al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del P.G.T. interessante le aree retrostanti il suddetto complesso immobiliare di proprietà, sito tra Via Italia e Via Cappellini;
- c) gli atti relativi alla citata variante sono stati depositati presso la Segreteria Generale del Comune dal giorno 15.11.2015 al giorno 14.1.2016, con termine sino al 13.2.2016, per presentare osservazioni;

d) in detta variante, l'Amministrazione comunale, dato atto di non avere più interesse all'attuazione dei vincoli espropriativi imposti dal P.G.T. sulle aree di proprietà Orombelli, le cui previsioni sono state contestate dall'Esponente con ricorso pendente innanzi al T.A.R. R.G. n.2814/2013, ha modificato la destinazione urbanistica impressa a parte delle aree medesime da "*aree a servizi - servizi a verde della rete ecologica*" ad "*ambiti di antica formazione*";

e) del complesso immobiliare di proprietà, faceva altresì parte una parte dell'area di Via Italia, originariamente censita al fg. 23 mapp. 29, della superficie di 5.400 mq, che era stata concessa dall'Esponente al Comune di Paderno Dugnano in comodato per uso pubblico fino al 31 dicembre 2013 e che, in quanto non restituita alla scadenza, ha dato origine ad un conflitto tra le parti;

f) in data 27.1.2016 il sottoscritto e codesto Comune hanno sottoscritto un atto di Transazione Notaio dott. Gianfranco Farina, rep. N. 2.502/ Raccolta n. 2.017, in forza del quale, tra le altre pattuizioni, è stato convenuto il trasferimento al Comune di detta area della superficie di mq 5.085, trasferimento condizionato al mancato esercizio della prelazione da parte dello Stato o degli Enti Pubblici territoriali competenti, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla denuncia dell'atto, ai sensi delle disposizioni dettate dagli art. 59 e seguenti D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.;

g) ai fini della stipula della predetta Transazione, si è proceduto ad un frazionamento dell'area di via Italia in parola di cui all'originario mapp.29 del foglio 23, dando origine alla particella 413 di mq 1.105, restati di proprietà dell'Esponente ed alla particella 414 di mq 5.085, oggetto di

trasferimento a codesto Comune, come da documentazione che si deposita in allegato alle presenti osservazioni (doc. 1);

h) la predetta Transazione ed il relativo frazionamento sono intervenuti una volta già adottata la variante puntuale al P.G.T. di cui in oggetto, cosicché la medesima non riporta gli attuali confini tra la proprietà dell'esponente, di cui all'attuale mapp. 413 e quella del Comune di cui al mappale 414.

Ciò considerato, si rende necessario che, in sede di approvazione della variante puntuale medesima, le relative previsioni relative all'area di proprietà dell'Esponente, come modificate dalla Variante puntuale, siano rese coerenti con il confine attuale, come determinato dall'atto di Transazione intervenuto, si ripete, con codesto Comune il 27.1.2016.

Tutto ciò premesso e considerato

il sottoscritto Prof. Giuseppe Orombelli

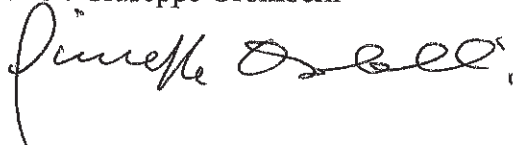
CHIEDE

che in sede di approvazione della variante puntuale in oggetto, le previsioni dettate dalla medesima per l'area di proprietà dell'Esponente, quali "ambiti di antica formazione", siano rese coerenti con il nuovo confine del mappale 413, come determinato dall'atto di Transazione stipulato il 27.1.2016 e dal relativo frazionamento (cfr. doc 1).

Con osservanza.

Paderno Dugnano, li 11 febbraio 2016

Prof. Giuseppe Orombelli



Si allega:

1) copia frazionamento

cell. 347 077 2452

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/01/2016

Dati della richiesta	Comune di PADERNO DUGNANO (Codice: G220)	
Catasto Terreni	Provincia di MILANO Foglio: 23 Particella: 413	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddit	
1	23	413		-	SEMINATIVO 1	11 05		Dominicale Euro 7,13	Agrario Euro 6,85	FRAZIONAMENTO del 21/12/2015 n. 822244.1/2015 in atti dal 21/12/2015 (protocollo n. MF0822244) presentato il 21/12/2015

Notifica

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1	OROMBELLI Giuseppe Maria nato a MILANO il 08/12/1937	RMBGPF37T08F205K*

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Milano - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 11/01/2016

Data: 11/01/2016 - Ora: 09.58.08 Fine
Visura n.: T44685 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di PADERNO DUGNANO (Codice: G220)	
Catasto Terreni	Provincia di MILANO	
	Foglio: 23 Particella: 414	

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito	
1	23	414		-	SEMINATIVO 1	50 85		Dominicale Euro 32,83	Agrario Euro 31,51	FRAZIONAMENTO del 21/12/2015 n. 822244.1/2015 in atti dal 21/12/2015 (protocollo n. MI0822244) presentato il 21/12/2015
Notifica				Partita						

INTESIATO

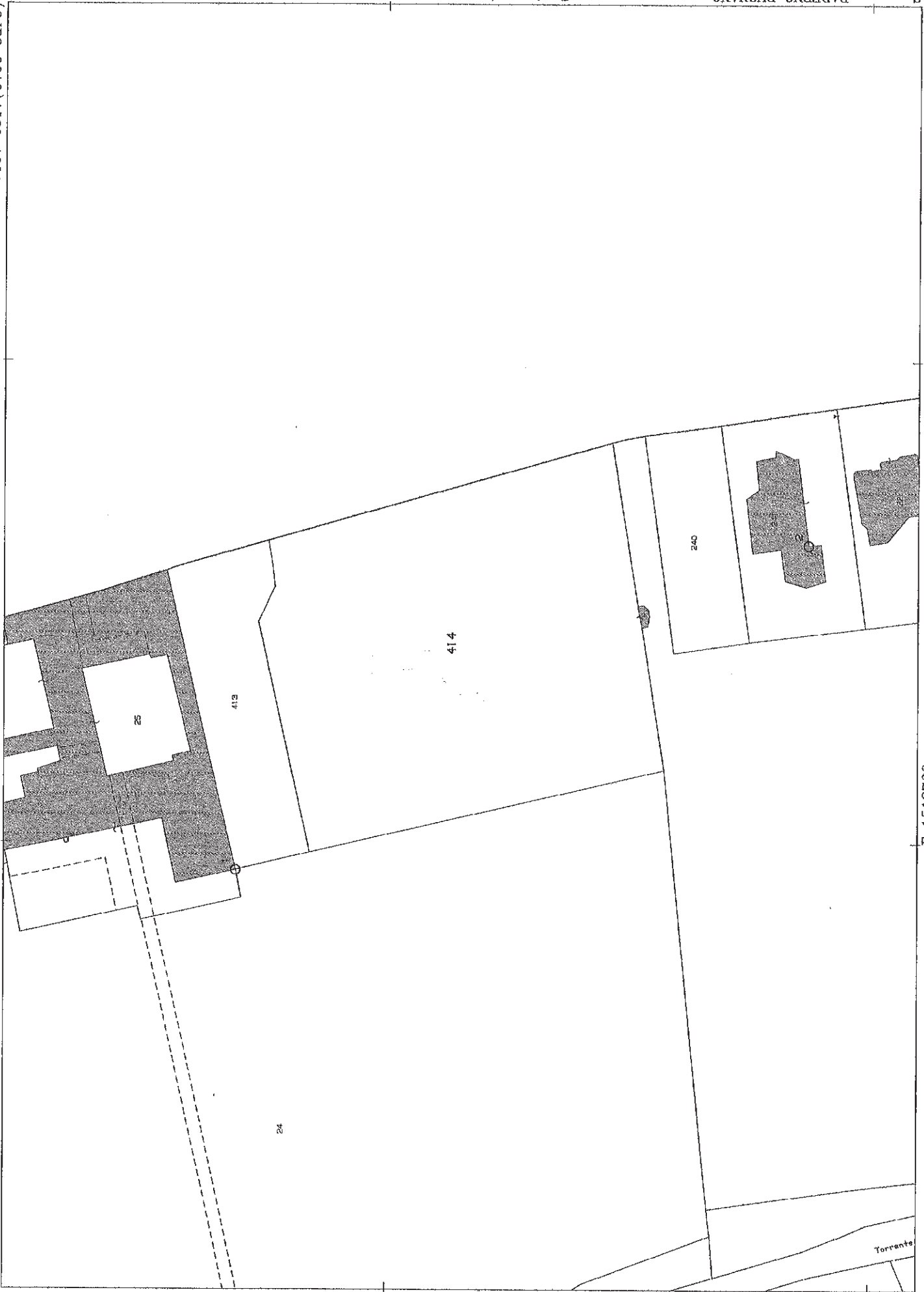
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	OROMBELLI Giuseppe Maria nato a MILANO il 08/12/1937	RMBGPP37T08F205K*	(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



E=1512700

1 Particella: 414



Spett. Comune di Paderno Dugnano
Via A. Grandi, 15
20037 Paderno Dugnano

Direttore del Settore Pianificazione del Territorio
Dott.ssa Franceschina Bonanata

OGGETTO: Osservazioni relative alla Variante puntuale n. 1 al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente P.G.T. (aree retrostanti il complesso immobiliare sito tra via Italia e via Cappellini proprietà Orombelli: cf. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015)

Ai fini della salvaguardia dell'interesse pubblico la lista civica *Insieme per cambiare* ritiene di dover considerare in modo unitario le distinte – e tuttavia strettamente correlate – operazioni riguardanti il medesimo proprietario, Prof. Giuseppe Orombelli, e cioè la Variante puntuale n. 1 al P.G.T. e l'acquisizione da parte del Comune della proprietà dell'area dell'attuale "Parco Emilio De Marchi".

In merito alla Deliberazione n. 63 del 30 novembre 2015 con cui il Consiglio Comunale ha adottato la Variante puntuale al vigente Piano di Governo del Territorio (Variante n.1) si ribadiscono le osservazioni precedentemente formulate a codesto Ufficio (prot. 60722 del 16 novembre 2015) e si prende atto che nel frattempo:

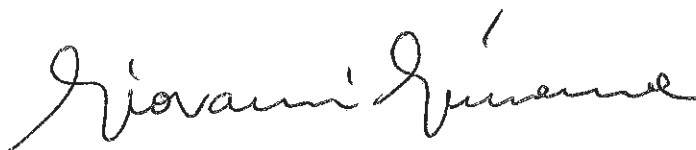
- con **Deliberazione n. 245 del 17 dicembre 2015** la Giunta ha approvato lo schema di accordo transattivo tra il Comune di Paderno Dugnano e il Prof. Giuseppe Orombelli circa l'acquisizione da parte del Comune dell'area attualmente adibita a giardino pubblico denominato "Parco Emilio De Marchi", di proprietà Orombelli, che è stata concessa ad uso pubblico dall'anno 1972 a titolo di locazione-conduzione e successivamente messa a disposizione dei cittadini dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2013 con contratto di comodato;
- con **Determinazione n. 913/DG del 18 dicembre 2015** sono stati adottati provvedimenti conseguenti in vista dell'accordo transattivo precedentemente citato.

Alla luce degli elementi sopra esposti si osserva che:

- l'approvazione della Variante n. 1 al P.G.T., per quanto attualmente non comporti rischi di edificazione nelle aree private ricomprese all'interno del Parco del Seveso, costituisce per la cittadinanza e per le future generazioni che risiederanno a Paderno Dugnano un evidente atto di rinuncia alla successiva realizzazione di un Parco fluviale di interesse paesaggistico e naturalistico che consenta piena fruibilità sociale delle aree poste lungo il corso del fiume in contrasto, peraltro, con gli obiettivi contenuti nel P.G.T. relativi alla realizzazione del "Parco del Seveso";

- in relazione alla Variante n. 1 al P.G.T. si ritiene che non sia stato realizzato da parte dell'Amministrazione Comunale un reale processo partecipativo atto a coinvolgere in modo consapevole i cittadini (adulti e, possibilmente, anche bambini), specialmente quelli residenti nel Quartiere di Incirano, attraverso una puntuale informazione circa le proposte in esame e un confronto aperto sui bisogni attuali e sui potenziali sviluppi futuri del territorio;
- l'Amministrazione ha dichiarato di non aver più interesse a espropriare queste aree ^
"anche in relazione all'elevata dotazione di aree a standard prevista dal vigente P.G.T." dopo aver elaborato un Piano dei Servizi che presenta n. 6 tavole e nessun documento che analizzi nel dettaglio le tipologie di servizi esistenti e senza quantificare in modo puntuale le aree a standard esistenti e quali valori ambientali e culturali vengano preservati; nel caso della Variante n. 1 si osserva che con questa trasformazione le aree preservate diventano di esclusivo utilizzo del privato.
- la Variante n. 1 al P.G.T., qualora venisse definitivamente approvata, produrrebbe una vistosa strozzatura nella porzione orientale dell'area (corridoio ecologico largo 30 metri di cui 15 metri a bosco), che è stata già segnalata nelle osservazioni depositate dalla lista civica *Insieme per cambiare* all'avvio del procedimento (cf. prot. 60722 del 16 novembre 2015); con la presente si ribadisce la pertinenza di tali osservazioni, che l'Amministrazione Comunale non ha voluto considerare.

Distinti saluti,



Giovanni Giuranna
Capogruppo *Insieme per Cambiare*

Paderno Dugnano, 13 febbraio 2016

Nel fascicolo
Prot. 2597 del 18/01/2016



Regione Lombardia

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE TERRITORIO, URBANISTICA E DIFESA DEL SUOLO
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

ALLEGATO 4

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano

Tel.02 6765.1

www.regione.lombardia.it
territorio@pec.regione.lombardia.it

Al

COMUNE DI PADERNO DUGNANO
Settore Pianificazione del Territorio
Via Grandi, 15
20037 Paderno Dugnano

Email: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO
VIA VIVAIO, 1
20122 MILANO (MI)
Email:
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Oggetto: Comune di Paderno Dugnano - delibera consiliare n. 63 del 30/11/2015 "Adozione variante puntuale (variante 1) al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole del vigente PGT aree retrostanti il complesso immobiliare sito tra Via Italia e Via Cappellini in loc. Incirano proprietà Orombelli". Atti trasmessi con nota prot. n. 67970 del 21/12/15, pervenuti in Regione il 22/12/15, prot. n. 12343

La Variante in argomento concerne gli atti del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi in relazione alla modifica della destinazione urbanistica di un'area del tessuto urbano consolidato, da "aree a servizi - servizi a verde della rete ecologica" ad "ambiti di antica formazione". La Variante al PGT comporta la variazione negli elaborati del Documento di Piano della individuazione di detta area (nella tav. DP1, da "aree a servizi" a "ambito consolidato". In DP2 "scenari", in recepimento modifica DP1. In DP5 "carta delle reti

Referente per l'istruttoria della pratica: ROSSELLA RADICE Tel. 02/6765.4737

ecologiche").

Verificato quindi che la Variante in argomento attiene al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e che le conseguenti modifiche al Documento di Piano non incidono sulle azioni strategiche dello stesso, si ritiene che **non sussistano i presupposti per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 13, comma 8, della l.r. n. 12/05.**

Rilevato inoltre che, con la nota citata in oggetto, Codesto comune ha trasmesso la variante in argomento con richiesta di verifica ai sensi dell'art. 13, c. 5 bis, l.r. n. 12/2005, si precisa che in base ai disposti dell'art. 5, c 1, l.r. n. 32/2015, **il vigente PTCP della Provincia di Milano conserva efficacia fino all'entrata in vigore del Piano territoriale metropolitano.**

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
MARCO CASSIN



Data 22 aprile 2016

Protocollo 88148\7.4\2015\404

Pagina 1

Gent. arch. Meri Barichello
Ufficio Pianificazione Urbanistica
del Comune di Paderno Dugnano (MI)

Trasmissione via Pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Trasmissione Decreto.

Si trasmette copia del Decreto R.G. n. 3693 del 22/04/2016 avente per oggetto: **Comune di PADERNO DUGNANO. Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della “Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano”, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015.**

Distinti saluti.

Il Responsabile Servizio Coordinamento Istruttorie Urbanistiche
(**Arch. Giovanni Longoni**)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e
rispettive norme collegate*

All.

Responsabile del procedimento dott. Emilio De Vita
Pratica trattata da: Arch. Emanuela Coppo – Tel. 02/7740.3067



Città metropolitana di Milano

Area Pianificazione Territoriale Generale, delle Reti Infrastrutturali e Servizi di Trasporto Pubblico
Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n.3693/2016 del 22/04/2016 Prot. n.88117/2016 del 22/04/2016
Fasc.7.4 / 2015 / 404

Oggetto: Comune di PADERNO DUGNANO. Valutazione di compatibilità con il PTCP ex L.R. 12/2005 della “Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano”, adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015.

IL DIRETTORE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

Premesso che:

- con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*" la Città metropolitana dal 1° gennaio 2015 è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;
- il c. 44 dell'art. 1 della citata L. 56/2014 specifica le funzioni fondamentali della Città metropolitana e il c. 46 demanda allo Stato e alle Regioni, ciascuno per le proprie competenze, l'attribuzione di funzioni ulteriori alle Città metropolitane;

Richiamate pertanto:

- la L.R. 8 luglio 2015, n. 19 "*Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della L. 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)*";
- la L.R. 12 ottobre 2015, n. 32 "*Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015, n. 19*";

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i.;

Visti e richiamati, in attesa della revisione in ordine alla progressiva attuazione del modello

organizzativo della Città metropolitana di Milano:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera Rep. Gen. 2/2014, atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano e gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con Deliberazione Consiglio Metropolitan n. 43 del 19/11/15 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi approvato dal Consiglio provinciale con deliberazione del 19/12/2011, n. R.G. 54/2011, atti n. 198340/1.1./2010/1;
- il Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Delibera del Consiglio provinciale R.G. n. 15/2013 del 28/02/2013, ed in particolare l'art. 11, comma 5;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 319 del 10/12/15 con il quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano;

Richiamati, altresì:

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 18 del 04/02/2016 che autorizza i dirigenti ad assumere impegni in esercizio provvisorio;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 62 del 23/03/2016 di approvazione degli "Indirizzi per la gestione in esercizio provvisorio 2016", che prevede l'ob. n. 14983 riferito al Programma PG0801, alla Missione 8 e al Cdr ST080;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012, dal Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione della Città metropolitana di Milano e che sono state osservate le Direttive impartite a riguardo;

Attestata, altresì, l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Provincia di Milano, ora Città metropolitana di Milano;

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 205 del 29/06/2015 secondo cui la competenza ad emanare la valutazione di compatibilità con il PTCP dei PGT e delle loro varianti (compresi i progetti in variante esaminati dalla Conferenza di Servizi del SUAP) è attribuita al Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e programmazione delle infrastrutture ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12, e s.m.i. dal titolo "*Legge per il governo del territorio*";

Dato atto del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del consiglio provinciale 17/12/2013, n. 93, che ha acquistato efficacia con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul B.U.R.L. secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10, della L.R. 12/2005;

Visto in particolare l'art. 15 delle NdA del PTCP rubricato "*Valutazione di compatibilità*";

Visto il Piano Territoriale Regionale (di seguito PTR) approvato in data 19/01/2010 dal Consiglio regionale della Lombardia con efficacia a decorrere dal 17/02/2010 ai cui contenuti e precisazioni lo strumento urbanistico deve adeguarsi;

Preso atto della D.G.P. n. 318 del 28/10/2014, Atti 220258/7.3/2014/5, avente per oggetto "*Criteri e indirizzi per l'attività istruttoria provinciale in ordine alla valutazione di compatibilità*"

degli strumenti urbanistici comunali con il PTCP";

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il dott. Emilio De Vita, Direttore del Settore Pianificazione territoriale e Programmazione delle Infrastrutture, il Responsabile dell'istruttoria è l'arch. Giovanni Longoni - Responsabile del Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche e il referente della stessa è l'arch. Emanuela Coppo;

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015 il Comune di Paderno Dugnano ha adottato la variante puntuale (variante 1) al Piano dei Servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio;

- la variante, unitamente alla richiesta di valutazione di compatibilità con il PTCP, è stata trasmessa ai sensi della LR 12/2005 a questa Amministrazione, con nota comunale prot. 67965 del 21/12/2015 pervenuta in data 23/12/2015 prot. gen. n. 318517;

Atteso che con nota del 24/03/2016 pervenuta in data 25/03/2016 con prot. gen. n. 66461 e con nota del 04/04/2016 pervenuta in data 05/04/2016 con prot. gen. n. 74130, l'Amministrazione comunale provvedeva a trasmettere ulteriore documentazione tecnico-amministrativa, a seguito di richiesta della Città metropolitana prot. gen. n. 5122 del 12/01/2016, necessaria per lo svolgimento dell'istruttoria;

Considerata quindi l'intera documentazione trasmessa dal Comune, atteso che l'approvazione degli strumenti urbanistici comunali e la relativa verifica di conformità degli stessi alla vigente legislazione, sia per quanto attiene ai contenuti che agli aspetti procedurali e di legittimità, è posta in capo all'Amministrazione comunale;

Atteso che i dati principali desumibili dalla documentazione trasmessa sono descritti al paragrafo 1 dell'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Ritenuto di poter valutare, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, **la compatibilità con il PTCP** della "Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano", adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015, sulla base dell'intera documentazione agli atti e degli esiti dell'istruttoria tecnica di cui all'Allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Attestata la regolarità della procedura seguita, l'esatta rispondenza degli atti o fatti esposti a sostegno del provvedimento;

D E C R E T A

sulla base di tutte le motivazioni sopra esposte, con particolare riferimento all'Allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, di esprimere, ai sensi dell'art. 15 delle NdA del PTCP, valutazione di **compatibilità** con il PTCP della "Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano", adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 30/11/2015.

Si trasmette il presente provvedimento:

- all'Amministrazione comunale di Paderno Dugnano per gli adempimenti di competenza. Si ricorda al Comune di Paderno Dugnano che, ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, gli atti della variante in oggetto definitivamente approvati devono essere inviati alla Città Metropolitana di Milano, dando mandato al referente dell'istruttoria di verificare il recepimento delle prescrizioni e

indicazioni di cui all'Allegato A;

- al Consigliere delegato per materia della Città Metropolitana di Milano per opportuna conoscenza.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto trattasi di un atto facente parte di un procedimento in capo all'Amministrazione comunale che si conclude dopo l'emanazione del presente atto che esprime un parere ai sensi della L.R. 12/05.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio basso per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle direttive interne.

Ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs. 196/03, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente provvedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è la Città metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, il responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale e Programmazione delle Infrastrutture.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio online della Città metropolitana nei termini di legge.

Della compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio, ai fini dell'esecutività del presente atto, verrà compilata specifica attestazione a cura del Responsabile, che sarà allegata in forma digitale al documento di cui costituirà parte integrante.

**Il Direttore del Settore Pianificazione Territoriale
e Programmazione delle Infrastrutture
(Dott. Emilio De Vita)**

**Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005
e rispettive norme collegate**



ATTI: 88117/7.4/2015/404

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO - SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE

ALLEGATO A

Comune di Paderno Dugnano

Strumento urbanistico: Variante al PGT – “Variante puntuale (Variante 1) al Piano dei servizi e al Piano delle regole del vigente Piano di governo del territorio, aree retrostanti il complesso immobiliare sito in via Italia e via Cappellini località Incirano”.

Deliberazione di adozione di C.C. n. 63 del 30/11/2015

Sommario

- 1. Principali contenuti dello strumento urbanistico**
- 2. Aspetti insediativi**
- 3. Aspetti naturalistici**
- 4. Difesa del suolo**

1. Principali contenuti dello strumento urbanistico

Il Comune di Paderno Dugnano è dotato di un PGT approvato con deliberazione di C.C. n. 32 del 24/07/2013.

La variante interessa una porzione del giardino retrostante villa Anna De Capitani d’Arzago Orombelli, di cui costituisce pertinenza, ricompresa nel perimetro del Parco del Seveso e classificata come “Spazi a verde della rete ecologica (Vpe)” (disciplina del Piano dei Servizi), con vincolo preordinato all’esproprio. Essa consiste nello stralcio dalla classificazione suddetta dal Piano dei servizi mantenendo, come gli edifici che compongono la villa stessa, l’inclusione nel perimetro degli “Ambiti di antica formazione”.

Essendo detta area inclusa dal PGT vigente altresì nel perimetro del Parco del Seveso, conserva comunque la propria vocazione di corridoio ed elemento ecologico a scala comunale e in essa non è ammessa nuova edificazione.

La variante riguarda puntualmente il Piano dei servizi e il Piano delle regole ma indirettamente **anche il Documento di Piano che ne recepisce e disciplina i contenuti.**



Città
metropolitana
di Milano

ATTI: 88117/7.4/2015/404

2. Aspetti insediativi

La variante **non comporta nuovo consumo di suolo** ai sensi del comma 1 dell'art. 70 delle NdA del PTCP.

3. Aspetti naturalistici

Si considera positivamente il fatto che l'area in oggetto, rimanendo inclusa nel Parco del Seveso, mantenga la sua funzione di corridoio ecologico (art.51 delle NdA) ed il suo posto nella rete ecologica comunale (REC), con la conseguente possibilità di interventi di potenziamento e qualificazione dell'equipaggiamento vegetale e di interventi di deframmentazione (art.57 delle NdA).

4. Difesa del suolo

Per quanto riguarda i temi di difesa del suolo, si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del geologo, parte integrante della documentazione di variante prodotta dal Comune, che attesta la congruità tra la variante e i contenuti dello studio geologico del PGT vigente.

Data 22 aprile 2016

Responsabile istruttoria: Arch. Giovanni Longoni - Servizio Coordinamento istruttorie urbanistiche

Referente istruttoria: Arch. Emanuela Coppo

Contenuti naturalistici: Dott. Stefano Gussoni

Contenuti di difesa del suolo: Geom. Elena Ferrari

Città di Paderno Dugnano



Piano di Governo del Territorio_P.G.T.
l.r. n° 12/2005

Osservazioni e controdeduzioni Variante n.1 puntuale al Piano delle Regole e Piano dei Servizi

Adottata con delibera di CC nr 63 in data 30/11/2015

Approvata con delibera di CC nr in data

Pubblicato sul BURL nr in data

il Sindaco
Marco Alparone

l'Assessore
Gianluca Bogani

il Segretario Generale / Direttore del Settore Pianificazione del Territorio
dott. ssa Franceschina Bonanata

Aprile 2016

Gruppo di lavoro:

Ufficio Pianificazione Urbanistica:
Ufficio Supporto PGT / SIT



Nome	Cognome / Società	Protocollo	Osservazione
ANTONELLA	CANIATO	7534/2016	N° 1
Indirizzo osservante			
Catasto:	Mappali		

Sintesi della richiesta

- a) annullare la delibera di CC 63/2015 di adozione della variante per le ragioni che seguono:
- l'affermazione contenuta nella deliberazione di adozione relativa agli ambiti di antica formazione in cui si ricorda che "... le norme di PGT non prevedono, in ogni caso, sotto il profilo edilizio, interventi di nuova costruzione, restando salve le sole attività di recupero rivolte agli immobili già esistenti" non corrisponde a quanto stabilito nell'art. 24 delle NA che, invece, consente alcune deroghe e precisamente:
 - 1) la nuova costruzione nel limite del 20% della superficie lorda di pavimento esistente mediante permesso di costruire convenzionato;
 - 2) tale limite (20% slp) è ulteriormente derogabile mediante la presentazione di piano attuativo nonché mediante l'utilizzo dei diritti edificatori utilizzabili per misure di compensazione e/o incentivazione;
 - l'inedificabilità dell'area oggetto della variante sarebbe salvaguardata solo mantenendo la destinazione VPE;
 - è manifesto il contrasto tra la volontà di "preservare le aree in questione da ogni possibile trasformazione pregiudizievole per i valori ambientali e culturali delle stesse" e la rinuncia alla destinazione a servizi VPE servizi a verde della rete ecologia comunale;
 - il riconoscimento di un indice compensativo alle aree a servizi di proprietà privata "... annulla oggettivamente la reiterazione di vincoli finalizzati al mero fine espropriativo ...";
 - violazione del comma 4 dell'art.5 della L.R. 31/2014 che disciplina le varianti ammesse nel periodo transitorio* ;
 - mancata verifica di assoggettabilità alla VAS in contrasto con la disciplina regionale vigente.

b) mantenere la destinazione prevista dal PGT vigente ad "Area a Servizi – Servizi a verde della rete ecologica"

*Fino all'adeguamento di cui al comma 3 e, comunque, fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di cui all'articolo 8, comma 2, lettera b ter), della l.r. 12/2005, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, lettera h), della presente legge, i comuni possono approvare unicamente varianti del PGT e piani attuativi in variante al PGT, che non comportino nuovo consumo di suolo, diretti alla riorganizzazione planivolumetrica, morfologica, tipologica o progettuale delle previsioni di trasformazione già vigenti, per la finalità di incentivarne e accelerarne l'attuazione, esclusi gli ampliamenti di attività economiche già esistenti, nonché quelle finalizzate all'attuazione degli accordi di programma a valenza regionale. Fino a detto adeguamento sono comunque mantenute le previsioni e i programmi edificatori del documento di piano vigente.

Proposta	Non accoglimento	Osservazioni correlate	
-----------------	-------------------------	-------------------------------	--

Motivazioni

Si ribadisce che la variante puntuale n.1 al Piano di Governo del Territorio, pur modificando la destinazione urbanistica delle aree interessate, non ne consente, di fatto, l'edificazione.



All'interno del perimetro del Parco del Seveso, infatti, le aree sono inedificabili e vocate a conservare la peculiarità di elemento della rete ecologica a scala comunale. Le limitate aree che, a seguito della variante stessa, sono esterne al perimetro del Parco del Seveso sono, di fatto, immediata pertinenza del corpo principale della Villa residenziale e sono, comunque, assoggettate al vincolo monumentale apposto con apposito decreto.

Nel merito dell'osservazione si precisa che l'Articolo 24 delle Norme di attuazione del PGT, come precisato nella deliberazione di adozione della variante in argomento, consente, negli "Ambiti di antica formazione" mediante permesso di costruire convenzionato la nuova costruzione ma esclusivamente nella forma dell'integrazione della SIp esistente, o della nuova costruzione a seguito di demolizione di una o più unità edilizie. L'entità della SIp eventualmente in incremento è definita nel permesso di costruire convenzionato nel limite massimo del 20% della SIp esistente.

La norma non consente ulteriori deroghe all'inedificabilità tant'è che prosegue precisando che qualora l'ampliamento della SIp risultasse superiore al 20% della SIp esistente deve essere predisposto un piano urbanistico attuativo con contestuale procedura di variante al Piano delle Regole. L'entità della SIp eventualmente in incremento è definita nel piano urbanistico attuativo che, come già detto, costituisce variante allo strumento urbanistico.

Dal combinato disposto degli artt. 23 e 24 si evince il limite dell'incremento massimo definito all'art.24 può essere superato utilizzando le misure di incentivazione definite nel PGT esclusivamente nell'ipotesi del piano attuativo in variante. Ciò si evince chiaramente dalla lettura.

- dell'art. 23 che stabilisce che in caso di interventi realizzati nei tessuti di antica formazione gli incrementi di edificabilità derivanti da misura di incentivazione di cui al presente punto possono essere ceduti e utilizzati negli altri ambiti dei tessuti consolidati urbani;
- dal comma 3 dell'art.24 nel quale è precisato che nella quantificazione della SIp in incremento, qualora consentita nelle modalità di cui al precedente comma 2 lettera C, possono essere ricompresi anche i diritti edificatori derivanti da misure di compensazione urbanistica o di incentivazione edilizia.

Con riferimento all'asserita violazione della Legge Regionale 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato" si precisa che, per espressa previsione legislativa - confermata dalla Regione Lombardia con il comunicato 25 marzo 2015 - n. 50 inerente gli indirizzi applicativi della legge - restano estranee alla disciplina restrittiva in essa dettata le varianti al piano dei servizi ed al piano delle regole, a condizione che le stesse non abbiano incidenza sulle previsioni urbanistiche del documento di piano qual è la variante in esame.

Con riferimento alla valutazione ambientale ed alla verifica di assoggettabilità alla Vas si ritiene che la variante rientri tra quelle espressamente escluse ai sensi del punto 2.3 della Delibera della Giunta Regionale n. IX/3836 del 25 luglio 2012.



Nome GIUSEPPE MARIA	Cognome / Società OROMBELLI	Protocollo 8052/2016	Osservazione N° 2
Indirizzo osservante	via Cappuccio		

Catasto: Mappali

Sintesi della richiesta

- estendere la destinazione di "Ambito di antica formazione " al limite del mapp.413 del fg.23.

Proposta

Accoglimento

Osservazioni correlate

Motivazioni

Con l'accoglimento dell'osservazione si allinea l'azzoneamento in coerenza con i confini catastali tra il Parco De Marchi che, nelle more dell'approvazione della variante, è stato acquisito al patrimonio del Comune e le aree di proprietà privata del prof. Giuseppe Orombelli.



Nome	Cognome / Società	Protocollo	Osservazione
GIOVANNI	GIURANNA	8314/2016	N° 3
Indirizzo osservante	via Trieste		

Catasto: Mappali

Sintesi della richiesta

- l'approvazione della variante ... costituisce ... un evidente atto di rinuncia alla successiva realizzazione di un Parco Fluviale di interesse paesaggistico e naturalistico che consenta piena fruibilità sociale delle aree poste lungo il corso del fiume (Seveso ndr)...
- si osserva che con l'approvazione della variante le aree diventano di esclusivo utilizzo del privato;
- si lamenta la mancata realizzazione di ... un reale processo partecipativo atto a coinvolgere in modo consapevole i cittadini (adulti, e possibilmente, anche bambini) ...;
- si osserva, infine, che l'approvazione della Variante produrrebbe una vistosa strozzatura nella porzione orientale dell'area (corridoio ecologico largo 30 metri di cui 15 metri a bosco) ...

Proposta

Non accoglimento

Osservazioni correlate

Motivazioni

La variante puntuale n. 1 al Piano di Governo del Territorio:

- non vanifica il perseguimento degli obiettivi previsti nell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) - Contratto di Fiume Seveso - sottoscritto anche da questo Comune in considerazione del fatto che nelle aree private all'interno del Parco del Seveso non è, comunque, consentita l'edificazione. All'interno del perimetro del Parco del Seveso, infatti le aree, sia pubbliche che private, sono vocate a conservare la peculiarità di elemento della rete ecologica a scala comunale;
- si rinvia alle considerazioni espresse al punto precedente;
- per quanto attiene alla partecipazione, l'iter della variante è assolutamente rispettosa della procedura individuata dalla L.R. 12/2005;
- si ritiene che anche a seguito dell'approvazione della variante. Il corridoio ecologico sviluppato nel senso nord-sud mantenga una dimensione adeguata a garantire la permeabilità del Parco del Seveso. Si precisa che già in sede di adozione della variante, il Consiglio comunale aveva fornito precisazioni in merito ad identica osservazione formulata dal consigliere Giuranna.



**Città di
Paderno Dugnano**

Piano di Governo del Territorio
Osservazioni e controdeduzioni

settore Pianificazione del Territorio
segreteria.territorio@comune.paderno-dugnano.mi.it

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

Comune di Paderno Dugnano



ALLEGATO 7

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS1. Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi

scala 1:2000
Aprile 2016

VARIANTE N. 1

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Gruppo di lavoro

Ufficio Pianificazione urbanistica
Ufficio supporto PGT/SIT

IL SEGRETARIO GENERALE/
DIRETTORE DI SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
firmato
Dott.ssa Franceschina Bonanata

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
firmato
Arch. Alessandra Fini





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS 1 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi - Legenda

scala 1:2000

Ottobre 2014

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013
Integrato con Delibera di CC nr 58 del 28/10/2014 "Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio"

Aree per servizi



Servizi alla persona e attività

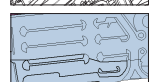
Pi servizi all'istruzione
Pc servizi culturali e ricreativi
Ps servizi sociali-assistenziali
Pa servizi amministrativi e istituzionali
H servizi sanitari

Pr servizi religiosi
Mi servizi militari
Ci servizi cimiteriali
Ti servizi tecnologici
ERP servizi residenziali pubblici o di pubblico interesse

Servizi alla mobilità



sedime stradale



aree a parcheggio (P)



area mercatale/parcheggio (Mp)



infrastrutture ferroviarie (Fe)

Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico



Servizi a verde della rete ecologica (Vpe)



Servizi a verde urbano (Vpu)



Servizi a verde sportivo (Vs)



Spazi pavimentati (Pz)



Aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse regionale (VR)



Aree di interesse sovracomunale non soggette a compensazione urbanistica



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)



P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)



Parco Seveso



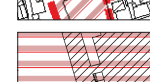
Nuclei di antica formazione e cascine



Consolidato urbano e aree agricole



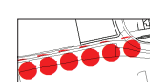
Ambiti di trasformazione



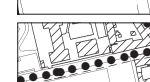
Ambiti oggetto di provvedimenti approvati



Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione



Tracciati viari di progetto



percorsi ciclopedonali



metro tramvia



canali di progetto



ambiti di riqualificazione dei servizi con prescrizione specifica



Reticolo idrografico

Comune di Paderno Dugnano



ALLEGATO 8

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS2. Percorsi ciclabili

scala 1:7500
Aprile 2016

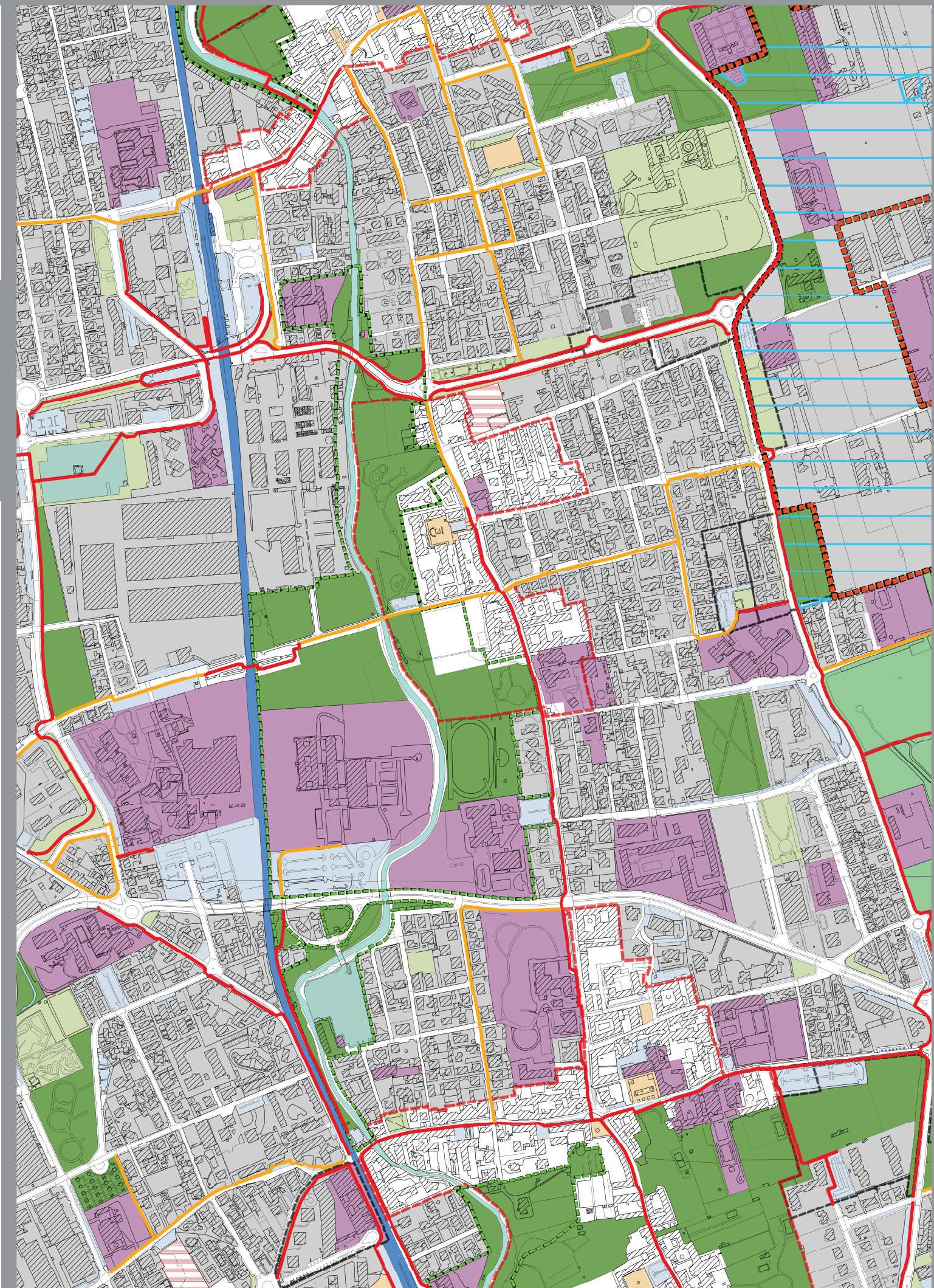
VARIANTE N. 1

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Gruppo di lavoro
Ufficio Pianificazione urbanistica
Ufficio supporto PGT/SIT

IL SEGRETARIO GENERALE/
DIRETTORE DI SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
firmato
Dott.ssa Franceschina Bonanata

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
firmato
Arch. Alessandra Fini







PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdS2. Percorsi ciclabili - Legenda


scala 1:7500
Ottobre 2014

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013
Integrato con Delibera di CC nr 58 del 28/10/2014 "Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio"

Percorsi ciclabili

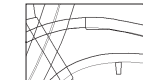
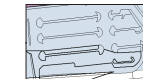


-  percorsi ciclabili esistenti
-  percorsi ciclabili di progetto

Aree per servizi






 Servizi alla persona e attività

- | | | | |
|----|--|-----|---|
| Pi | servizi all'istruzione | Pr | servizi religiosi |
| Pc | servizi culturali e ricreativi | Mi | servizi militari |
| Ps | servizi sociali-assistenziali | Ci | servizi cimiteriali |
| Pa | servizi amministrativi e istituzionali | Ti | servizi tecnologici |
| H | servizi sanitari | ERP | servizi residenziali pubblici o di pubblico interesse |




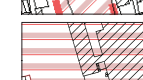

Servizi alla mobilità

-  sedime stradale
-  aree a parcheggio (P)
-  area mercatale/parcheggio (Mp)
-  infrastrutture ferroviarie (Fe)

Servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico

-  Servizi a verde della rete ecologica (Vpe)
-  Servizi a verde urbano (Vpu)
-  Servizi a verde sportivo (Vs)
-  Spazi pavimentati (Pz)
-  Aree vincolate per obiettivi prioritari di interesse regionale (VR)

-  P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)
-  P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)
-  Parco Seveso

-  Nuclei di antica formazione e cascine
-  Consolidato urbano e aree agricole
-  Ambiti di trasformazione
-  Ambiti oggetto di provvedimenti approvati
-  Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione

-  Tracciati viari di progetto
-  metro tramvia
-  canali di progetto

-  Reticolo idrografico

Comune di Paderno Dugnano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALLEGATO 9

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole

scala 1:2000
Aprile 2016

VARIANTE N. 1

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del



Gruppo di lavoro

Ufficio Pianificazione urbanistica
Ufficio supporto PGT/SIT

IL SEGRETARIO GENERALE/
DIRETTORE DI SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
firmato
Dott.ssa Franceschina Bonanata

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
firmato
Arch. Alessandra Fini



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

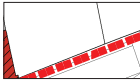
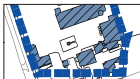

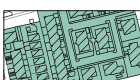


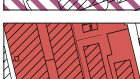

PdR 2 Ambiti di applicazione della disciplina del Piano delle Regole - Legenda


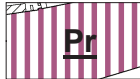
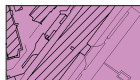


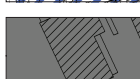

scala 1:2000

Ottobre 2014

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013
Integrato con Delibera di CC nr 58 del 28/10/2014 "Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio"

Territorio urbano

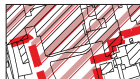
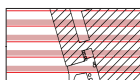

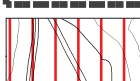
-  Ambiti di antica formazione
-  Cascine
-  Edifici di interesse storico ambientale
-  Ambiti residenziali di recente formazione con disegno unitario
-  Ambiti residenziali di recente formazione
-  Ambiti residenziali di completamento del tessuto esistente
-  Ambiti produttivi a alta trasformabilità
-  Ambiti produttivi a media trasformabilità

-  Ambiti produttivi a bassa trasformabilità
-  Ambiti produttivi di completamento
-  Ambiti consolidati a funzione ricettiva
-  Ambiti consolidati a funzione commerciale e direzionale
-  Ambiti consolidati a funzione commerciale e direzionale di completamento
-  Distributore di carburante
- ★ Attività da trasferire
-  Ambiti di intervento unitario

Territorio extraurbano

-  Zone agricole

Territorio urbano interessato da trasformazione urbanistica

-  Ambiti di trasformazione
-  Ambiti oggetto di provvedimenti approvati
-  Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione
-  Ambiti di escavazione

Ambiti oggetti delle discipline del Piano dei Servizi

-  Aree per servizi
-  canali di progetto
-  Tracciati viari di progetto
-  P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)
-  P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)
-  Parco Seveso (proposta)
-  Reticolo idrografico

Comune di Paderno Dugnano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALLEGATO 10

DP1. Carta delle previsioni di piano

scala 1:7500
Aprile 2016

VARIANTE N. 1

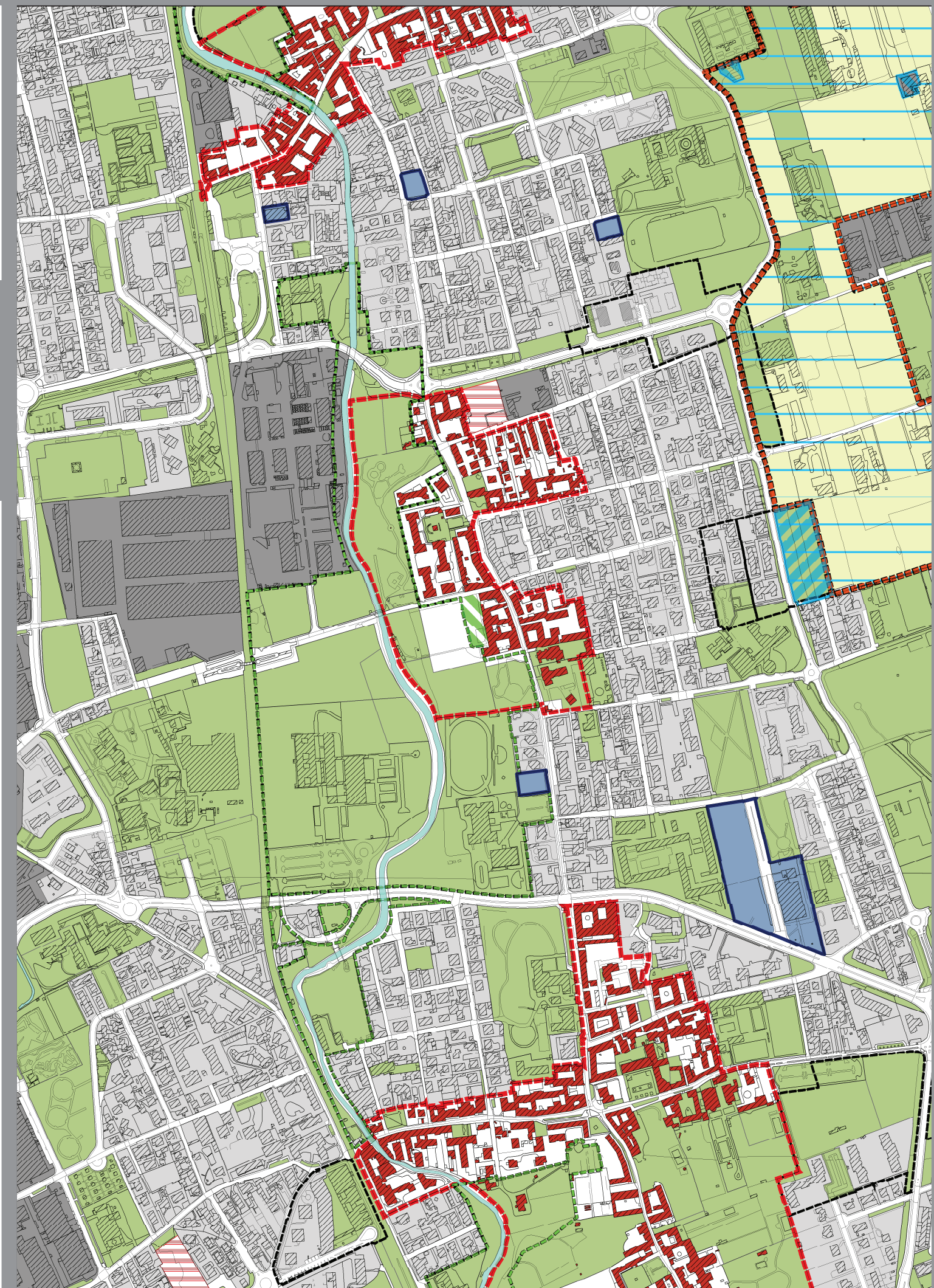
Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Gruppo di lavoro

Ufficio Pianificazione urbanistica
Ufficio supporto PGT/SIT

*IL SEGRETARIO GENERALE/
DIRETTORE DI SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
firmato
Dott.ssa Franceschina Bonanata*

*IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
firmato
Arch. Alessandra Fini*





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DP1. Carta delle previsioni di piano - Legenda

scala 1:7500

Ottobre 2014

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013
Integrato con Delibera di CC nr 58 del 28/10/2014 "Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio"

Ambiti consolidati. Piano delle Regole



Ambiti di antica formazione



Ambiti residenziali di recente formazione



Ambiti di recente formazione con previsione di completamento



Ambiti a destinazione non residenziale



Ambiti di intervento unitario

Ambiti del Piano dei Servizi

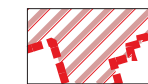


Aree per servizi

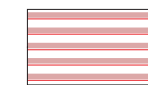


canali di progetto

Ambiti di trasformazione e/o pianificazione



Ambiti di trasformazione



Ambiti oggetto di provvedimenti approvati

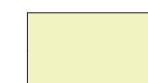


Ambiti oggetto di provvedimenti approvati in fase di conclusione

Ambiti extraurbani



Varchi della rete ecologica (PTCP 2012)



Aree agricole



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (vigente)



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (proposta)



Parco Seveso



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi. Proposta di ampliamento



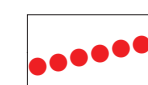
P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi. Proposta di riduzione



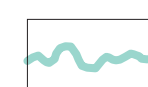
Parco Seveso. Proposta di ampliamento



Parco Seveso. Proposta di riduzione



Tracciati viari di progetto



Reticolo idrografico

Comune di Paderno Dugnano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALLEGATO 11

DP2. Scenari

scala 1:7500

Aprile 2016

VARIANTE N. 1

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Gruppo di lavoro

Ufficio Pianificazione urbanistica
Ufficio supporto PGT/SIT

IL SEGRETARIO GENERALE/
DIRETTORE DI SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
firmato
Dott.ssa Franceschina Bonanata

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
firmato
Arch. Alessandra Fini





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO




DP2. Scenari - Legenda

scala 1:7500




Ottobre 2014







Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013
Integrato con Delibera di CC nr 58 del 28/10/2014 "Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio"

Mobilità



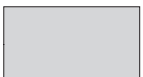
-  viabilità automobilistica principale
-  assi interessati dal trasporto pubblico in sede propria
-  asse ferroviario

Aree non urbanizzate e rete ecologica





-  Aree agricole
-  verde con funzione di rete ecologica
-  attrezzature sportive con funzione di rete ecologica

-  connessione ecologica
-  connessione ecologica minore
-  P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (vigente)
-  P.L.I.S. Grugnotorto Villoresi (proposta)
-  Parco Seveso (proposta)
-  Rete idrica

Aree urbanizzate consolidate

-  consolidato di antica formazione
-  consolidato
-  servizi

Aree di trasformazione (con PA obbligatorio)

-  ambiti di trasformazione con vocazione urbana
-  ambiti di trasformazione con vocazione produttiva
-  ambiti di completamento
-  ambiti per servizi oggetto di intervento di riqualificazione

Comune di Paderno Dugnano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ALLEGATO 12

DP5. Carta delle reti ecologiche

scala 1:7500

Aprile 2016

VARIANTE N. 1

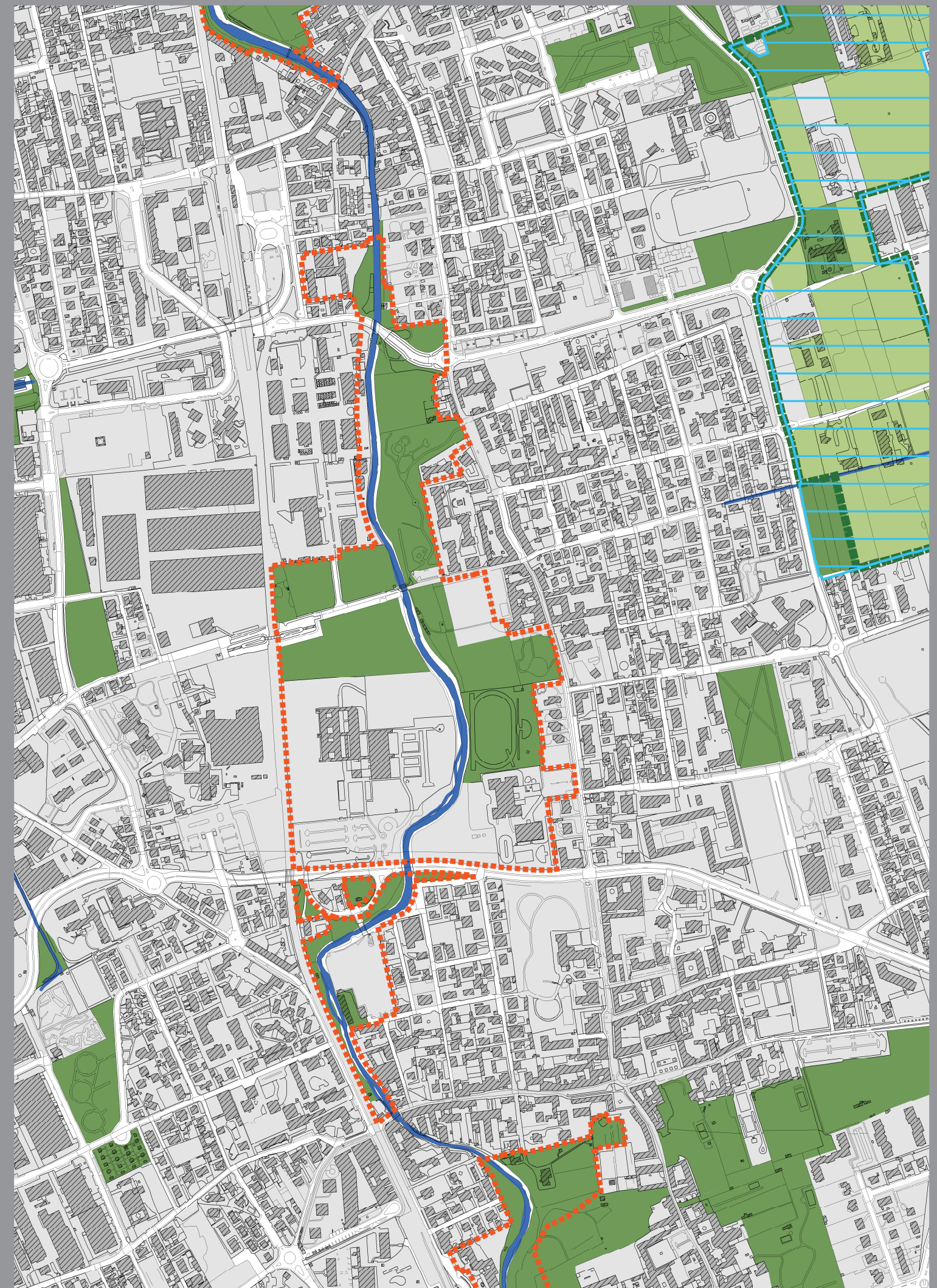
Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del

Gruppo di lavoro

Ufficio Pianificazione urbanistica
Ufficio supporto PGT/SIT

IL SEGRETARIO GENERALE/
DIRETTORE DI SETTORE
PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO
firmato
Dott.ssa Franceschina Bonanata

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA
firmato
Arch. Alessandra Fini





PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

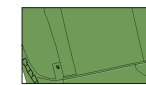
DP5. Carta delle reti ecologiche - Legenda

scala 1:7500

Ottobre 2014

Approvato con delibera di CC nr 32 del 13/06/2013 | Pubblicato sul BURL n.30 del 24/07/2013
Integrato con Delibera di CC nr 58 del 28/10/2014 "Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio"

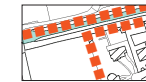
Elementi della rete ecologica disciplinati da disposizione comunale



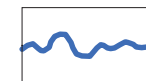
Servizi a verde della rete ecologica



Zone agricole



Parco Seveso (proposta)



Reticolo idrografico

Elementi della rete ecologica disciplinati da disposizione sovracomunale



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (vigente)



P.L.I.S. Grugnotorto Villorosi (proposta)



Varchi della rete ecologica (PTCP 2012)